



Unione Europea  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale  
Fondo Sociale Europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Asse VI «Energia sostenibile e qualità della vita»  
Azione 4.4 – Interventi per l'aumento della mobilità  
sostenibile nelle aree urbane e sub urbane

## SMART GO CITY

«Avviso pubblico per la selezione di  
interventi finalizzati al rinnovo del parco  
automobilistico del TPL urbano»



Bari, giugno 2018

Il futuro alla portata di tutti

## PERCHÉ PROMUOVERE INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DEL PARCO AUTOBUS DESTINATO AL TPL URBANO?



per aumentare la **mobilità sostenibile** nelle aree urbane attraverso processi di ammodernamento e miglioramento del sistema trasportistico locale di persone



per sostenere percorsi di transizione indirizzati verso **un'economia a basse emissioni di carbonio**

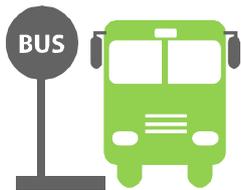


per traguardare verso i **migliori standard energetici ed ambientali** disponibili, riducendo gli effetti negativi sulla collettività

## PERCHÉ PROMUOVERE INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DEL PARCO AUTOBUS DESTINATO AL TPL URBANO?



per garantire **l'accessibilità di persone a mobilità ridotta**



per garantire che il servizio urbano di trasporto automobilistico **soddisfi pienamente la domanda di mobilità dei cittadini**

## POR PUGLIA 2014-2020

### INTELLIGENTE

POLITICHE PER LA RICERCA  
E L'INNOVAZIONE

### SOSTENIBILE

POLITICHE DI CONTESTO  
(INFRASTRUTTURAZIONE E  
AMBIENTE)

### INCLUSIVA

POLITICHE PER IL MERCATO  
DEL LAVORO, L'INCLUSIONE  
SOCIALE E IL WELFARE

OT I

OT II

OT III

OT IV

OT V

OT VI

OT VII

OT XII

OT VIII

OT IX

OT X

OT XI

OT XIII

## ASSE IV

### ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITA' DELLA VITA

4.4 - Interventi per l' aumento della mobilità sostenibile  
nelle aree urbane e sub urbane



Strumenti di pianificazione  
della mobilità urbana



Interventi integrati



Obblighi di servizio pubblico

# OT4



Autobus  
di proprietà o in comodato



Norme sulle  
emissioni in atmosfera



Standard di qualità del servizio

#### 4.4 - Interventi per l' aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane



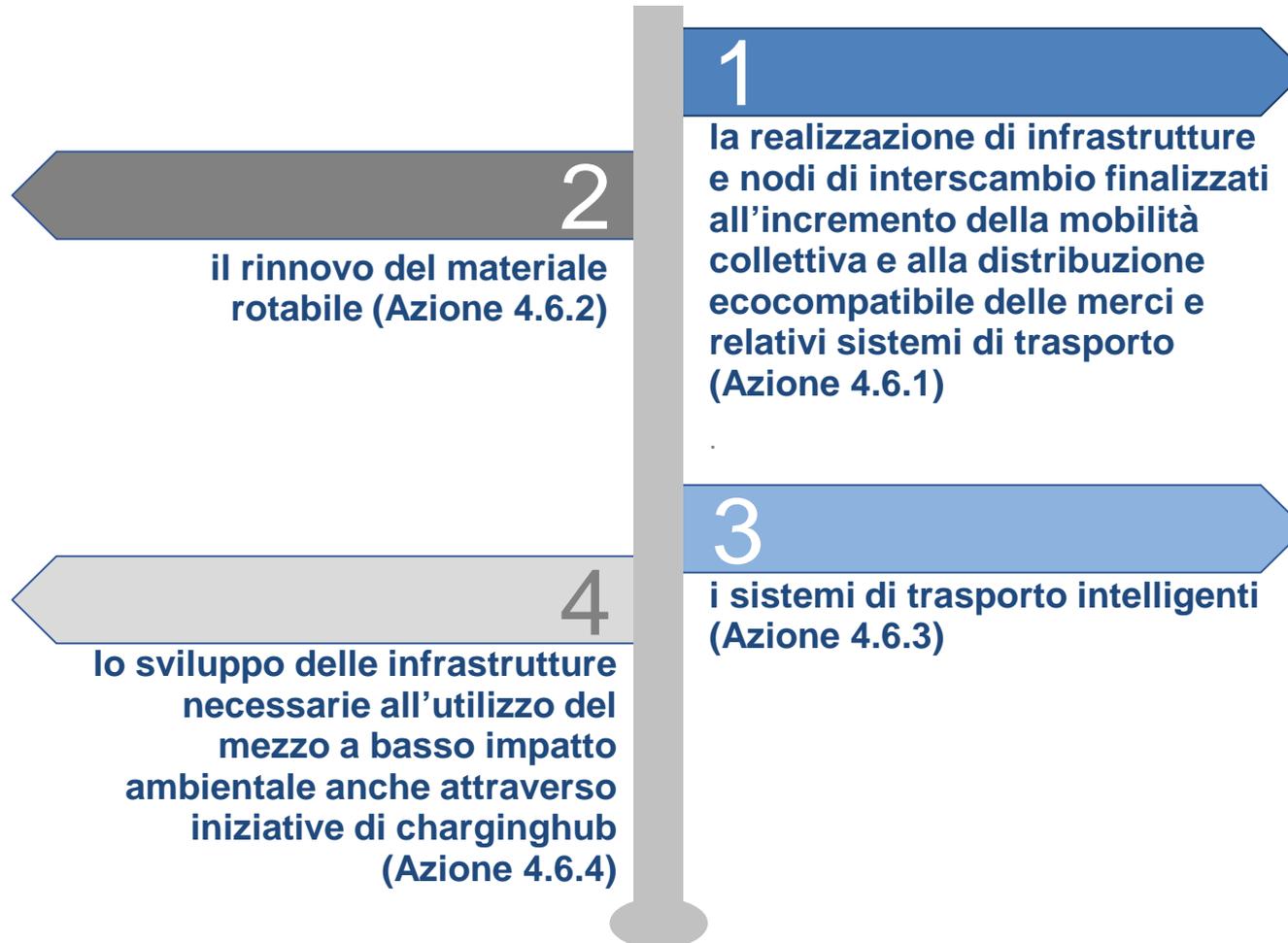
01

Scoraggiare l' utilizzo  
dei mezzi motorizzati  
privati

02

Implementare  
politiche di  
riconversione del  
parco mezzi del TPL

L'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane (Accordo di Partenariato 4.6) sarà perseguito attraverso 4 azioni:



Avviso Pubblico  
«**SMART GO CITY**»

finalizzato al **rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano**

*(DD. n.12 del 7 maggio 2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17-05-2018)*





## Art. 1 – Finalità generali

- ✓ sviluppare **processi di ammodernamento e miglioramento del sistema trasportistico** pubblico locale di persone; ciò, al fine di sostenere percorsi di transizione indirizzati verso un'economia a basse emissioni di carbonio;
- ✓ promuovere **il raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale urbano e regionale**, anche con riferimento al miglioramento dell'accessibilità di persone a mobilità ridotta in linea con gli investimenti programmati a livello nazionale previsti dalla Legge di Stabilità 2016 e dalla Legge di Stabilità 2017;
- ✓ consentire alle Amministrazioni comunali **l'adeguamento alle nuove direttive comunitarie in materia di emissioni (Euro 6) e di favorire la promozione dello sviluppo e della diffusione di autobus ad alimentazione alternativa (GNL, GNC, ibridi, elettrici)**;
- ✓ garantire la **continuità nell'erogazione dei servizi urbani di trasporto pubblico** locale favorendo la sostituzione degli autobus categoria M2 ed M3 con caratteristiche Euro 0 che, dal 1 gennaio 2019 **non potranno più circolare** su tutto il territorio nazionale (Legge di Stabilità 2015).



## Art. 2 – Tipologie di interventi ammissibili

L'acquisto di nuovi autobus urbani aventi **la più recente classe di conformità** alle norme vigenti in materia di **emissioni di inquinanti** (cd. EURO VI o successiva)

L'ammmodernamento dovrà interessare autobus:

- ✓ aventi **un'anzianità non inferiore ai 15 anni** (calcolata a partire dalla prima data di immatricolazione e sino al 31 dicembre 2017)
- ✓ la cui classe di emissione sia **prioritariamente EURO 0** (in subordine EURO 1, EURO 2 ed EURO 3).



### REGIME DI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (PSO) DELLE AREE URBANE

l'ammmodernamento deve rientrare nell'ambito dell'uso **affidente al traffico del PSO**, regolato da Contratti di Servizio in essere e da quelli che verranno stipulati in data successiva alla loro data di scadenza.



## Art. 2 – Tipologie di interventi ammissibili

L'intervento di rinnovo deve essere incluso all'interno di **uno strumento di pianificazione della mobilità urbana**



dovrà concentrarsi sul **concetto di sostenibilità**, al fine di ridurre le emissioni di gas climalteranti, perseguendo in tal senso gli obiettivi di **miglioramento della qualità dell'aria** contenuti nei piani regionali istituiti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE.



## Art. 2 – Tipologie di interventi ammissibili

### Sono riconosciuti ammissibili:

- PUT - Piano Urbano del Traffico
- PUM - Piano Urbano della Mobilità
- PUMS - Piano Urbano di Mobilità Sostenibile
- PdB - Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale
- PUP - Programma Urbano dei Parcheggi
- PCME - Piano Comunale della Mobilità Elettrica
- Piano della Ciclabilità o Biciplan;
- PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile
- PAESC - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima





## Art. 2 – Tipologie di interventi ammissibili

### Sono riconosciuti ammissibili:

- PUT - Piano Urbano del Traffico
- PU
- PU
- SC
- PC
- PU
- PU
- PC
- Elettrica
- Piano della Ciclabilità o Biciplan;
- PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile
- PAESC - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima

**Approvati dal singolo Soggetto proponente al momento della presentazione della candidatura e contenenti espliciti e chiari riferimenti all'ammodernamento/rinnovo del parco autobus dedicato al Trasporto Pubblico Locale urbano**





## Art. 3 – Caratteristiche specifiche degli interventi

- a) piano di calpestio parzialmente o totalmente ribassato;
- b) climatizzatori o sistemi simili per il riscaldamento e il raffreddamento del vano passeggeri;
- c) sistemi che garantiscono luminosità del mezzo per favorire ulteriori attività e garantire una maggiore sicurezza;
- d) sistema di sicurezza (impianto ABS, sistema blocco movimentazione veicolo con porte aperte, sistema rilevamento ostacoli alla chiusura delle porte, videosorveglianza, antincendio, specchietti/ retrovisori per garantire la massima visibilità degli angoli ciechi della zona immediatamente circostante il veicolo);
- e) dotazione di dispositivi per il rilevamento posizione durante la corsa;
- f) dotazione di dispositivi per il conteggio dei passeggeri in salita e in discesa;
- g) predisposizione all'installazione di dispositivi per la validazione elettronica dei titoli di viaggio a bordo;



## Art. 3 – Caratteristiche specifiche degli interventi

- h) display esterni per la lettura delle informazioni relative alla linea di servizio;
- i) presenza di pulsantiera per la richiesta di fermata ben visibili e facilmente raggiungibili da tutti;
- j) autobus accessibile: dovrà essere dotato di spazi interni dedicati, di dispositivi e di strumentazione atti a garantire l'accesso di passeggeri a ridotta capacità sensoriale o motoria ancorché non deambulanti conformemente alle normative vigenti (a titolo di esempio scivolo estraibile, sistemi fonici per l'annuncio vocale sia in vettura che verso l'esterno, ecc.);
- k) *(facoltativo)* display interni per la lettura delle informazioni del percorso della linea e delle fermate principali (fissi o a messaggio variabile aventi requisiti tali da risultare facilmente leggibili da tutti).



## Art. 3 – Caratteristiche specifiche degli interventi

### LIMITI MASSIMI DEL CONTRIBUTO AMMISSIBILE PER AUTOBUS ED OPTIONAL (al netto di IVA)

Classi dimensionali	Lunghezza	Gasolio	Metano	Ibrido	Elettrico
CORTO	da 7,00 a 7,99 metri	€ 195.000,00	€ 210.000,00	€ 330.000,00	€ 360.000,00
MEDIO	da 8,00 a 9,99 metri	€ 220.000,00	€ 245.000,00	€ 350.000,00	€ 380.000,00
NORMALE	da 10,00 a 10,99 metri	€ 235.000,00	€ 275.000,00	€ 430.000,00	€ 440.000,00
LUNGO	da 11,00 a 12,99 metri	€ 245.000,00	€ 280.000,00	€ 440.000,00	€ 450.000,00

è ESCLUSA la possibilità di procedere all'ammodernamento del parco autobus urbano mediante procedure di LEASING avvalendosi delle risorse previste dal presente Avviso.



## Art. 4 – Risorse disponibili, vincoli finanziari ed entità del contributo

**DOTAZIONE FINANZIARIA: € 68.000.000,00**

DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CATEGORIA DI PERCORRENZA DEI SERVIZI MINIMI (km/annuo)	ENTITA' MASSIMA DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER CATEGORIA DI PERCORRENZA
Ammodernamento parco mezzi dedicato al servizio di mobilità urbana	da 0 km a 100.000 km	€ 600.000,00
	da 100.001 km a 250.000 km	€ 1.000.000,00
	da 250.001 km a 500.000 km	€ 2.000.000,00
	da 500.001 km a 5.000.000 km	€ 5.000.000,00
	oltre i 5.000.001 km	€ 8.000.000,00

Il contributo destinato agli interventi rientra nell'ambito di applicazione del **Regolamento (CE) n. 1370/2007** relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia.



## Art. 5 – Soggetti ammessi alla presentazione delle domande



Amministrazioni Comunali

dotate di **servizi minimi  
di Trasporto Pubblico Locale  
di cui alla L.R. n.18/2002**  
con popolazione superiore ai 15.000  
abitanti, fatti salvi i comuni minori già  
dotati di servizi di trasporto urbano alla  
data di entrata in vigore della suddetta  
legge regionale

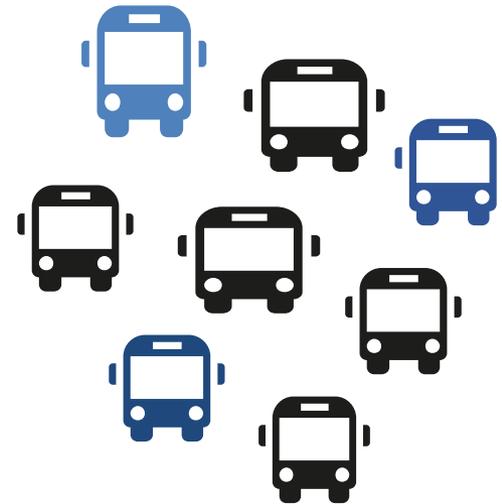


## Art. 5 – Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

L'Amministrazione comunale (Soggetto beneficiario) può presentare **1** sola proposta progettuale.

La **PROPRIETÀ DEGLI AUTOBUS**  
è dell' **Amministrazione comunale**  
che **ne concede l'uso a:**

- ✓ *Società In-House*
- ✓ *Azienda del TPL affidataria*



*Cfr. Caso A, paragrafo 4.2.1 Linee Guida della Agenzia di Coesione Territoriale*



## Art. 5 – Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

### II CONTRATTO DI SERVIZIO

dovrà garantire  
il rispetto delle disposizioni del  
**Regolamento (CE) 1370/2007**

Dovrà contenere le seguenti clausole:

- ✓ *vincolo di destinazione d'uso degli autobus*
- ✓ *inalienabilità degli autobus*
- ✓ *gli autobus acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara)*
- ✓ *l'azienda si occupi della manutenzione degli autobus*
- ✓ *restituzione degli autobus in caso di cessazione del servizio*

*Cfr. Caso A, paragrafo 4.2.1 Linee Guida della Agenzia di Coesione Territoriale*



## Art. 6 – Documentazione da presentare

**Domanda di finanziamento** (Allegato A) a cui allegare:

### **A.1) – Attestazione dotazione dei servizi minimi del TPL**

- ✓ copia del contratto di servizio del TPL conforme al Regolamento (CE) n.1370/2007

### **A.2) – Documentazione tecnica specifica afferente l'intervento**

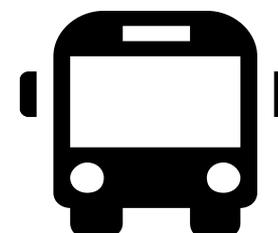
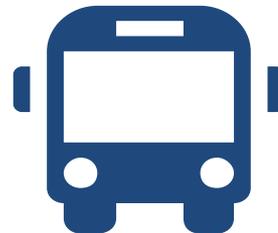
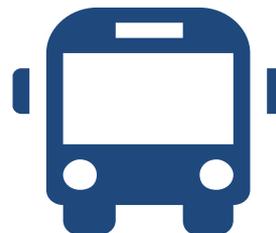
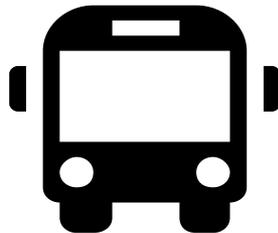
- ✓ progetto
- ✓ tavola di inquadramento territoriale
- ✓ programma di rinnovo del parco autobus urbano
- ✓ provvedimento di approvazione della documentazione da presentare
- ✓ scheda sintetica di coerenza dell'intervento
- ✓ *(eventuale)* provvedimento di cofinanziamento
- ✓ documentazione comprovante l'attività di condivisione con il PES

### **A.3) - Strumento di pianificazione della mobilità urbana**

- ✓ lo strumento di pianificazione della mobilità urbana con il relativo provvedimento di approvazione



## Art. 6 – Documentazione da presentare (PROGRAMMA DI RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS)





## Art. 7 – Modalità e termini di presentazione

La proposta deve essere presentata a **REGIONE PUGLIA Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, Via Gentile, 52 IV piano Plesso B, Bari** entro le **ore 12.00 del 31 maggio 2019** secondo le **seguenti modalità alternative:**

- ✓ **POSTA RACCOMANDATA**
- ✓ **CONSEGNA A MANO**

***“SMART GO CITY – Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano” a valere sul POR PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4***





## Art. 8 – Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi

La procedura di selezione è “**a sportello**” seguendo un ordine cronologico di arrivo sino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

L'iter istruttorio sarà così strutturato:

- ✓ **verifica di ammissibilità formale**
- ✓ **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale**
- ✓ **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale**



## Art. 8 – Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi

### 1. la verifica di ammissibilità formale

- ✓ la completezza e la regolarità formale delle istanze e relativi allegati, secondo quanto disposto dal presente Avviso;
- ✓ il rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione delle istanze e relativi allegati, secondo quanto disposto dal presente Avviso;
- ✓ la candidabilità del Soggetto proponente secondo quanto disposto dal presente Avviso.

**Le proposte ritenute AMMISSIBILI saranno sottoposte a verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale**



## Art. 9 – Criteri di ammissibilità formale

Saranno ritenute **inammissibili** le proposte progettuali che NON rispetteranno i criteri di ammissibilità formale poichè presentate:

- ✓ da Soggetti diversi dalle singole Amministrazioni comunali;
- ✓ in numero superiore ad 1 proposta progettuale;
- ✓ senza uno o più documenti richiesti dall'Avviso;
- ✓ attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nell'Avviso;
- ✓ al di fuori del termine delle ore 12.00 del 31 maggio 2019.



## Art. 10 – Criteri di ammissibilità sostanziale

### **la verifica di ammissibilità sostanziale accerta che ci sia:**

- ✓ coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del programma;
- ✓ conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale)
- ✓ rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (generale)
- ✓ rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale)



## Art. 10 – Criteri di ammissibilità sostanziale

**la verifica di ammissibilità sostanziale (specifico dell'azione 4.4) accerta la:**

- ✓ coerenza con gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria ai sensi della Direttiva 2008/50/CE;
- ✓ coerenza con gli strumenti di regolamentazione e normativi comunitari, nazionali e regionali, con particolare riferimento alla L.R. 16/2008 e agli strumenti di pianificazione della mobilità dell'aree urbane;
- ✓ coerenza con gli strumenti di programmazione in materia dei Trasporti, con particolare riferimento al Piano Regionale dei Trasporti, al suo Piano attuativo quinquennale, al Piano Triennale dei Servizi, nonché agli strumenti di programmazione territoriale e in particolare allo Scenario strategico del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e al progetto territoriale "il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce".



## Art. 11 – Valutazione tecnica

	CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
VALUTAZIONE	A. Qualità della progettazione, anche in riferimento alle nuove tecnologie	40
	B. Grado di soddisfacimento della mobilità e del riequilibrio tra trasporto pubblico e privato	35
	C. Integrazione tra il contesto territoriale e trasportistico	15
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	D. Nelle operazioni di rinnovo del materiale rotabile e dell'armamento ferroviario, prediligere per i nuovi componenti l'uso di materiali sostenibili (materiali riciclati/recuperati, materiali riciclabili e smontabili, materiali dotati di marchi di qualità ecologica riconosciuti, ecc..) e l'abbattimento delle emissioni di atmosfera	5
A+B+C+D		<b>95</b>

*punteggio non inferiore a 45/95 in ordine ai criteri di*  
**VALUTAZIONE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**



## Art. 12 – Divieto di cumulabilità

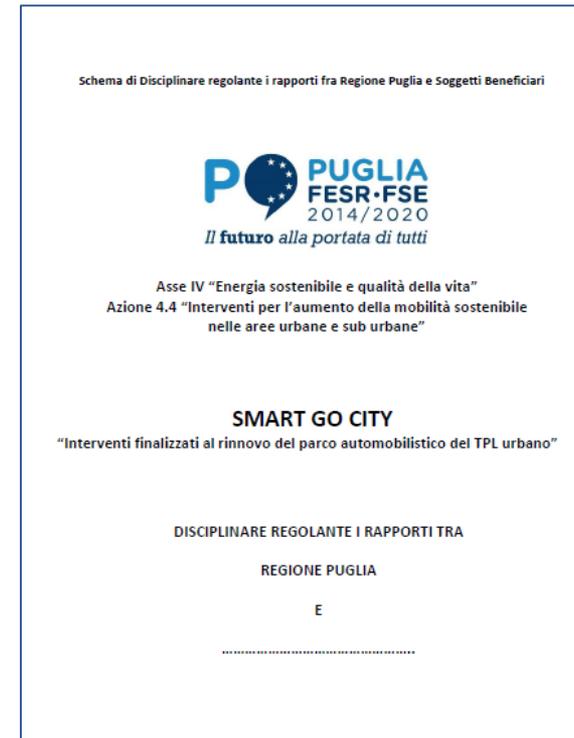
I contributi finanziari di cui all' Avviso non sono cumulabili con qualsiasi altro finanziamento concesso, **per lo stesso intervento**, a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, il cui iter attuativo non sia stato interrotto da formale rinuncia del Beneficiario.



## Art. 13 – Concessione del contributo e sottoscrizione del disciplinare

Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile dell'attività e non per le singole voci del quadro economico.

Il contributo concesso è rimodulato successivamente all'invio del provvedimento di approvazione del quadro economico



Per conclusione dell'intervento si intende l'avvenuta consegna complessiva degli autobus, l'emissione del "**CERTIFICATO DI COLLAUDO**" e il relativo atto di approvazione da parte del Soggetto beneficiario.



## Art. 14 – Spese ammissibili

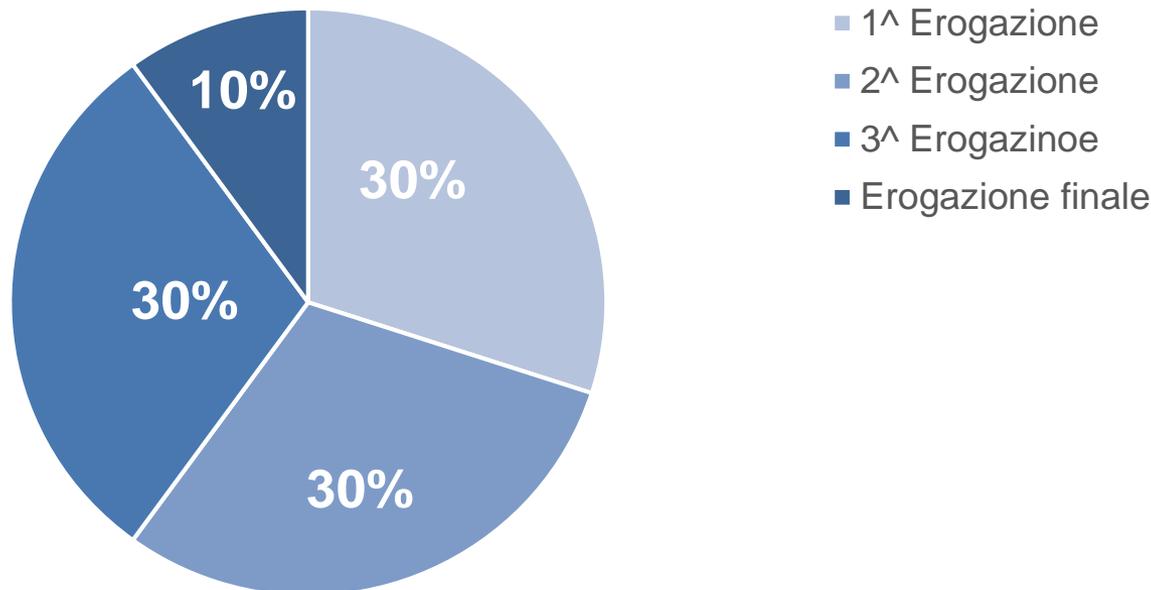
Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa definite dal **Reg. (UE) n. 1303/2013** e dalle norme specifiche relative al fondo FESR:

- ✓ fornitura di nuovi autobus;
- ✓ indennità e contributi dovuti ad enti pubblici come per legge finalizzati all'esecuzione dell'intervento (immatricolazioni, etc..);
- ✓ spese generali (ad es. spese di progettazione dell'intervento, spese di gara (commissioni di aggiudicazione, pubblicazioni, collaudo).

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile **sole se realmente e definitivamente sostenuta** dal Soggetto Beneficiario e **non è recuperabile**.



## Art. 15 – Modalità di erogazione del contributo finanziario



Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle **spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente**



## Art. 16 – Revoca della contribuzione finanziaria

Nel caso di **violazione delle disposizioni** dell'Avviso e del Disciplinare sottoscritto, nonché delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, oltreché in caso di negligenza, per imperizia o altro comportamento che compromettano la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento ivi compreso il suo funzionamento.



## Art. 17 – Stabilità dell’operazione

L’operazione ammessa a finanziamento non deve, **entro i 5 anni successivi** dal pagamento finale al Soggetto beneficiario, presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari, così come disposto dall’art. 71 del **Reg. (UE) 1303/2013**.



## Art. 18 – Monitoraggio



Nell'eventualità che per **12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa** e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate



## Art. 19 – Controlli

La **Regione Puglia** si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.



## Art. 20 – Informazioni generali



**REGIONE  
PUGLIA**

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

***Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL***

*Gravie*

